

Torino Nord Ovest

BILANCIO SOCIALE 2011



QUESTIONI DI DEFINIZIONE

COSA FACCIAMO /

Torino Nord Ovest srl impresa sociale è il centro fondato dall'Associazione Torino Internazionale per svolgere attività di studio, consulenza, valutazione e progettazione in ambito socioeconomico. Luogo di elaborazione di saperi applicabili e circolazione di idee, Torino Nord Ovest si propone di accrescere l'informazione e favorire il dibattito qualificato sui principali temi dell'agenda locale, ancorandoli a una produzione originale di dati, analisi, visioni.

Il centro fotografa e approfondisce una pluralità di aspetti e settori – dall'economia al lavoro, dalle reti territoriali allo sviluppo locale e urbano, dalle rappresentanze alla cultura e creatività – con due punti fermi: la specializzazione territoriale nel nordovest italiano, dove si trovano le realtà più produttive e le forze più innovatrici del paese, e l'indagine dei fenomeni sociali ed economici nella loro reciproca relazione. Infine il centro è luogo di accompagnamento alla realizzazione di progetti complessi, caratterizzati dalla pluralità degli stakeholder coinvolti, al servizio di enti e istituzioni del territorio.

CHI SIAMO /

ORGANI

Presidente e Ad

Annalisa Magone

Consiglio di amministrazione

Roberta Balma Mion

Marco Demarie

Elisa Rosso

Roberto Strocchio

Revisore

Domenico Pizzala

Comitato di indirizzo

Giuseppe Berta (coordinatore)

Luca Dal Pozzolo

Cesare Emanuel

Alberto Papuzzi

Stefano Sacchi

STAFF

Progetti e sviluppo

Roberta Balma Mion

Ricerca economica e sociale

Chiara Casalino

Tatiana Mazali

Segreteria organizzativa

Paola Mussinatto

Francesco Tamburello

Hanno collaborato con noi

Dario Albino, Marco Bagliani, Sandro Baraggioli, Carlo Boccazzi, Isabella Brossa, Cristiana Cabodi, Elena Caffarena, Mario Calderini, Christian Caliendo, Chiara Casalino, Salvatore Cominu, Silvia Crivello, Luca Dal Pozzolo, Egidio Dansero, Luca Davico, Alberta De Luca, Luisa Debernardi, Cesare Emanuel, Raffaella Gonella, Tatiana Mazali, Sara Mela, Stefano Molina, Franco Mosconi, Stefano Musso, Valentina Pacetti, Alberto Papuzzi, Barbara Papuzzi, Lisa Parola, Elena Pede, Matteo Puttilli, Cristiana Rossignolo, Francesca Rota, Stefano Sacchi, Pierluigi Sacco, Walter Santagata, Luca Staricco, Anna Tavella, Alessia Toldo, Alberto Vanolo, Helen Weaver

PERSONE /

Torino Nord Ovest promuovere le giovani generazioni e la parità fra i generi. Il Consiglio di Amministrazione della società è composto in maggioranza da donne, la cui età media è 38 anni (l'età media del Consiglio è 42 anni). Gli Amministratori delegati sono ambedue donne. A norma di Statuto, gli amministratori non percepiscono compensi.

Il centro di ricerca si è avvalso delle professionalità di 4 dipendenti a tempo indeterminato e 3 collaboratori stabili. Lo staff è dotato di titoli di studio alti: in 7 hanno la laurea, 3 sono dottori o dottorandi di ricerca, 1 ha un master universitario, 2 sono giornalisti.

Nella selezione dei collaboratori, ricercatori e progettisti, Torino Nord Ovest presta attenzione a offrire opportunità a professionisti giovani: l'età media dei collaboratori coinvolti nel 2011 è 41 anni. Il centro ritiene un valore la disponibilità a costruire network fra ricercatori, mettendo in relazione specialisti in diverse discipline, provenienti da diverse esperienze, centri studi, università. I 41 consulenti in materia di ricerca, comunicazione, progettazione delle cui competenze Torino Nord Ovest si è avvalso nel 2011, di cui il 50% donne, sono affiliati a 22 diverse istituzioni formative e di ricerca.

PRASSI /

Torino Nord Ovest fa propri i principi del protocollo d'intesa per gli Acquisti Pubblici Ecologici (APE), a cui Torino Internazionale formalmente aderisce dal 15 marzo 2004, e a cui è importata la progettazione dei prodotti di comunicazione e l'acquisto di beni strumentali e servizi. I supporti cartacei rispondono a criteri di salvaguardia ambientale. L'editoria elettronica è preferita alla tipografia. Per servizi di catering e sono preferite stoviglie lavabili. I toner per stampanti sono rigenerati. L'acqua minerale è consumata in bottiglie di vetro vuoto a rendere. I mobili per ufficio rispettano la politica di responsabilità sociale e ambientale dell'azienda. I supporti informatici sono certificati. Presso la sede di via Borgosesia 1 è attivo il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

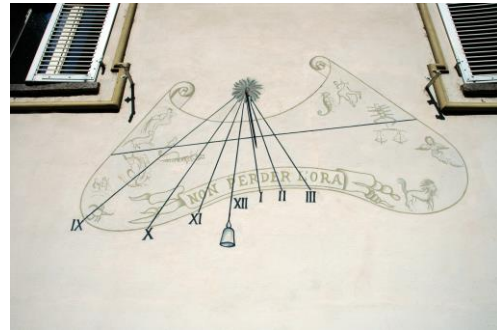
Torino Nord Ovest rispetta la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008) e la salute del personale impiegato è tutelata secondo la normativa vigente. Ha redatto un piano per la sicurezza, nominato un responsabile sicurezza, protezione, prevenzione e un responsabile del servizio antincendio e primo soccorso, opportunamente formati. Poiché anche la piacevolezza del luogo di lavoro è considerata uno standard importante per garantire la soddisfazione professionale, gli spazi di Torino Nord Ovest sono stati arredati non solo tenendo conto delle esigenze di efficienza e produttività, ma anche, il più possibile, rispettando il gusto del personale che deve farli propri.

Torino Nord Ovest rispetta la normativa sulle procedure di acquisto e affidamento di beni e servizi e sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori. Il centro è dotato di un regolamento per le spese in economia, scaricabile dal sito internet istituzionale, e ha aperto una propria posizione presso il Simog – Sistema Informativo Monitoraggio e Gare dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

SEDE /

Torino Nord Ovest ha sede in uno dei giardini più belli della città, il Parco della Tesoriera, in via Borgosesia 1. Il centro è ospitato nei locali dell'Associazione Torino Internazionale con la quale condivide la gestione degli spazi.

A destra: particolare esterno della Villa - Meridiana



VALORI /

Responsabilità verso la proprietà e i suoi soci, che rappresentano e ricompongono la società locale. Trasparenza nelle attività e nelle prassi di lavoro, attuata attraverso meccanismi di informazione verso il socio e gli stakeholder, e trasparenza negli acquisti, attraverso la pubblicazione di un apposito regolamento e l'adozione di tutti i meccanismi di tracciabilità dei flussi finanziari. Comunicazione non soltanto delle singole iniziative progettuali, ma anche delle attività istituzionali. Innovazione, come base per ricercare modalità diverse di attuazione dei progetti, introducendo elementi sperimentali entro pratiche consolidate al fine di potenziarne l'efficacia.

STAKEHOLDER /

L'attività di Torino Nord Ovest interessa un vasto campo di soggetti, che vanno dagli enti locali alle diverse componenti della società civile. Sebbene sia difficile stilare un elenco esaustivo dei portatori di interesse, si possono tuttavia individuare le seguenti categorie: gli enti amministrativi territoriali, le istituzioni culturali e formative, gli altri centri di ricerca, le rappresentanze degli interessi, le associazioni e fondazioni di varia natura, le imprese pubbliche e private, i mass media. Fra i portatori di interesse vanno inoltre citati i soci di Torino Internazionale, i dipendenti, i collaboratori e i fornitori dei servizi di progettazione e comunicazione. Lo stesso Comitato di indirizzo scientifico, composto da esperti nelle materie della storia economica, della previdenza e welfare, delle politiche culturali, della geografia e del giornalismo, è espressione della volontà di sviluppare le conoscenze e visioni non settoriali, essenziali per offrire un supporto conoscitivo e di ricerca agli attori del territorio.

L'ATTIVITÀ IN SINTESI/

Il 2011 è stato il primo anno completo di attività per Torino Nord Ovest. Dopo un avvio nella seconda metà del 2010, e alcuni primi mesi dedicati a definire il funzionamento del centro, precisare la missione, impostare la gestione, integrare lo staff di progettisti e selezionare le competenze di ricerca esterne, la disponibilità di una struttura più solida e organizzata ha reso possibile concentrare tutte le energie allo sviluppo dell'attività di ricerca e progettuale.

Nel primo ramo di attività, la ricerca, nel corso del 2011 sono state completate, o avviate, 6 indagini. Si tratta di studi di diversa natura e importanza, che hanno assunto la forma di rapporti veri e propri, indagini esplorative, dossier di studio. Alcuni rapporti di ricerca sono stati pubblicati in collaborazione con editori, tutti sono disponibili in formato elettronico, direttamente dal sito istituzionale del centro.

Strettamente collegata all'attività di ricerca si è svolta quella di dibattito pubblico. Torino Nord Ovest ha ereditato da Torino Internazionale l'attitudine a promuovere il confronto sui principali temi dell'agenda locale, attraverso modalità che favoriscano l'incontro fra pubblici, specialità ed interessi diversi, uniti tuttavia da un interesse tematico condiviso. Nel corso dell'anno sono state organizzate 6 iniziative convegnistiche e seminariali, a volte collegate alla presentazione di un risultato di ricerca, altre volte dotate di autonomi interessi.

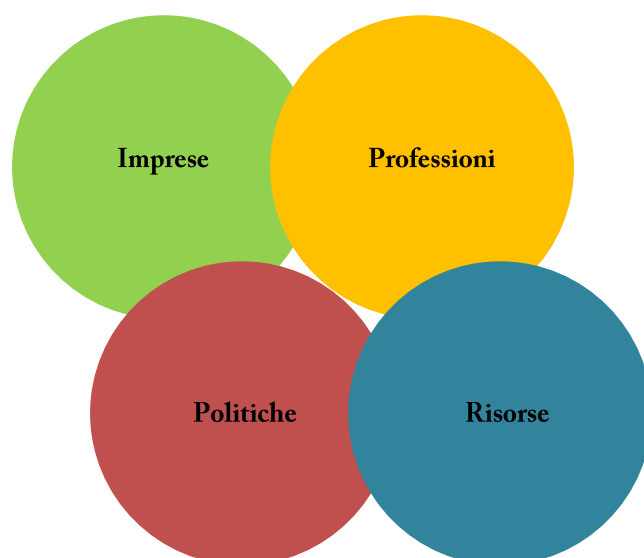
Nel secondo ramo di attività, progettuale, nel 2011 sono state realizzate 4 attività, di natura e dimensione differenziata. Tuttavia essa mostrano il tratto comune di rivolgere attenzione al mondo della cultura e della conoscenza, ai cambiamenti in atto nel mondo delle professioni, al confronto fra generazioni, alla valorizzazione delle risorse di networking presenti sull'area.

La sfida e l'ambizione per il 2012 è costruire precorsi di conoscenza a maglie più strette, consentendo alle analisi ed alle idee che emergono al lavoro del centro di entrare ancora più in contatto con gli stakeholder, dando loro stimoli e, in definitiva, aiutandoli nella loro opera quotidiana.

Lo schema qui proposto visualizza e interpreta i filoni di attività di ricerca e progettazione che il centro ha sviluppato nel 2011.

Il lavoro coagula attorno a quattro elementi-chiave, indispensabili e protagonisti della crescita economica, sociale e culturale del contesto locale, eppure investiti da importanti cambiamenti: le imprese (verde); le professioni (giallo), le politiche (rosso) e le risorse (blu). Ciascuna attività svolta insiste su uno o più aspetti.

Le colorazioni permettono al lettore di riconoscere le singole specializzazioni.



RICERCHE E PROGETTI

NEL 2011 /

RICERCA

- / Arte contemporanea a Torino
- / Fra territorio e globalizzazione. Le medie imprese a Torino
- / I giovani architetti, la professione, la crisi. Indagine sugli under40
- / Multiutilities. I casi A2a, Hera, Iren
- / Effetti del turismo sul commercio. Indagine conoscitiva sul tessuto torinese
- / Operai del terziario

PROGETTAZIONE

- / Faber. Quando la creatività incontra l'impresa
- / 4t. think tank torino territori
- / Torinoanni20venti. Tre giorni in Compagnia
- / Stupinigi tempo primo. Tesori ritrovati
- / Piemonte creativo. Database dei giovani artisti piemontesi
- / Reti e scambi internazionali

SEMINARI

- / 2014-2020. La nuova programmazione europea. Prospettive e riflessioni
- / Indirizzo e controllo dei servizi pubblici locali
- / Ristrutturazioni croniche. Anticipare e governare i processi nei sistemi socioeconomici locali
- / Vita da freelance. I lavoratori della conoscenza e il loro futuro
- / Piemonte in cifre 2011
- / Dove trovano lavoro i giovani torinesi? Come si investe nelle professioni

NEL 2010 /

- / Fare industria a Torino. L'esperienza Lavazza
- / Public utilities a Torino. Rapporto 2010
- / Piemontecreativo. Database dei giovani artisti piemontesi
- / Arte contemporanea a Torino

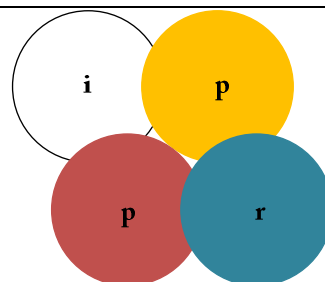
Arte contemporanea a Torino

*Con Torino Internazionale, Fondazione Crt,
Università IULM di Milano*

PRESENTATA IL 30.11.2011

Pubblicata da Allemandi & C, Torino

Approfondimenti su **tno**BLOG



Nell'ambito delle attività di analisi dei cambiamenti in atto nel torinese, questa pubblicazione è il risultato del lavoro di ricerca di un gruppo di esperti chiamati a interrogarsi sul rapporto privilegiato di Torino con l'arte contemporanea. Il lavoro si è proposto tre obiettivi: fotografare l'evoluzione recente del sistema dell'arte contemporanea torinese, indagando in particolare le variabili economiche e produttive; analizzare l'impatto della crisi e le strategie di reazione adottate dagli operatori del settore; interrogarsi sulle tendenze dello scenario internazionale e collocare in quello scacchiere Torino, le sue istituzioni e i suoi artisti.

Il progetto di ricerca ha inteso offrire un contributo conoscitivo di accompagnamento alla costruzione delle politiche, e promuovere un modello di sviluppo fondato anche sulle risorse creative. Il lavoro è la naturale continuazione di una prima indagine sul settore realizzata da Torino Internazionale nel 2004. La ricerca è stata realizzata attraverso più fasi d'indagine e raccolta dati, utilizzando tecniche quantitative e qualitative. Il cuore della ricerca è costituito da una campagna di interviste dirette agli operatori interni ed esterni al sistema dell'arte contemporanea torinese: istituzioni museali, fondazioni, galleristi, artisti, altri produttori di contenuti e servizi, critici, curatori, collezionisti, editori, enti didattici, politici e dirigenti pubblici, finanziatori.

Fra territorio e globalizzazione

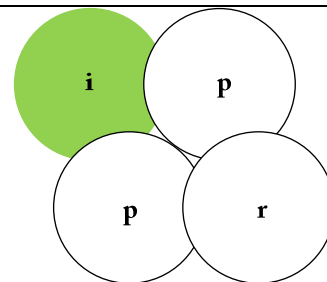
Le medie imprese a Torino

Con Torino Incontra

PRESENTATA IL 20.06.2011

Pubblicazione in corso

Approfondimenti su **tnoBLOG**



L'evoluzione del sistema industriale italiano degli ultimi trenta anni è stato illustrato da una vasta letteratura interdisciplinare, che l'ha descritto come indebolimento e perdita di peso del settore industriale piuttosto che come mutamento dei modelli organizzativi e di coordinamento tra imprese. In Piemonte, l'occupazione nelle grandi imprese è passata dal 29% nel 1971 al 13% nel 2001; anche il sistema manifatturiero piemontese, analogamente a quanto verificabile nel resto del nord Italia, appare oggi maggiormente imperniato su imprese di medie dimensioni. Una transizione da una struttura a clessidra, divisa tra grandi concentrazioni e pulviscolo microimprenditoriale, a una struttura a cipolla, in cui è accresciuta l'importanza delle medie imprese. Secondo queste indagini, la media impresa si sta sempre più caratterizzando come perno di un nuovo modello industriale, capace di selezionare alcune delle sue competenze caratteristiche e porsi come elemento centrale nei processi di sviluppo.

Non esiste una piena concordanza sulla definizione di media impresa, ma è opinione diffusa che la dimensione "intermedia" tra grandi player globali e piccoli operatori rappresenti oggi la configurazione più in grado di raccogliere l'eredità delle grandi organizzazioni industriali. Radicata nel territorio, ma attiva sui mercati internazionali, leader nelle reti d'impresa di fornitura, in cui convivono rapporti gerarchici ma anche di cooperazione, vista sotto questa luce la media impresa diviene il soggetto più in grado, nel tessuto industriale "orfano" dei grandi attori, di strutturare relazioni e mercati. Questa ricerca ha valutato la fisionomia e i rapporti che caratterizzano il rapporto tra medie imprese manifatturiere leader di filiere merceologiche e i sistemi locali di fornitura di beni e servizi. La ricerca è stata realizzata attraverso lo studio di dieci casi emblematici per verificare il grado di radicamento territoriale delle medie imprese leader in seguito ai mutamenti e alle ristrutturazioni degli ultimi dieci anni e analizzare i modelli di partnership instaurati con i loro fornitori sul territorio.

I giovani architetti, la professione, la crisi

Indagine sugli under40

Con Ordine degli Architetti di Torino,

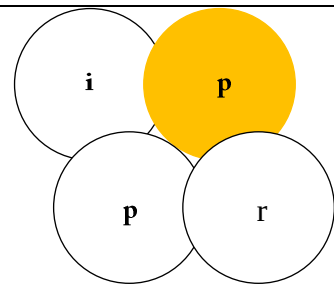
Compagnia di San Paolo

PRESENTATA IL 16.11.2011

Realizzata dal network 4t

Pubblicazione online

Approfondimenti su **tnoBLOG**



La professione di architetto risulta oggi, specialmente per i giovani professionisti, sottoposta a sfide e problemi nuovi. Innestandosi su un tessuto in radicale cambiamento, la crisi economica globale è intervenuta come un ulteriore fattore potenzialmente destabilizzante, producendo effetti sulle dinamiche del mercato professionale dell'architettura, benché non necessariamente penalizzanti per tutti gli architetti. La ricerca ha concentrato l'attenzione sui giovani architetti, con meno di 40 anni, con l'obiettivo di indagare le condizioni dei professionisti iscritti all'Ordine di Torino, considerando in particolare la posizione, le modalità di lavoro, i livelli di reddito, la soddisfazione professionale, gli effetti della crisi e il rapporto con l'Ordine stesso.

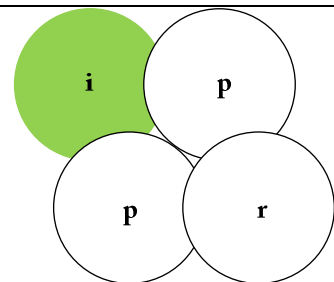
I risultati dello studio mostrano che per i giovani architetti non sembra sussistere un problema occupazionale serio, anche se non mancano le criticità: poche assunzioni come dipendenti (soprattutto a tempo indeterminato) e retribuzioni molto basse. Sono dati che spiegano come, dopo qualche tempo, i giovani architetti si trasformino in una figura professionalmente "ibrida", a metà strada tra il libero professionista e il lavoratore dipendente, che finisce spesso per sommare gli svantaggi dell'una e dell'altra figura: l'incertezza che caratterizza ogni lavoratore autonomo e la dipendenza tipica del rapporto subordinato nel gestire modi, tempi e relazioni di lavoro. Gli elementi negativi segnalati dai giovani architetti – insoddisfazione verso il reddito, problemi di mercato, tariffari al ribasso – non intaccano l'attaccamento alla professione, ma suscitano l'aspirazione a migliorarne le condizioni di svolgimento.

Multiutilities

I casi A2a, Hera, Iren

Con Equiter

IN CORSO



L'indagine studia in prospettiva comparata il modello di business, le performance economiche, l'organizzazione interna e le strutture di corporate governance che caratterizzano i principali gruppi multiutilities italiani: Iren, Hera e A2a. L'obiettivo del lavoro è comprendere le caratteristiche distintive, i punti di forza e i limiti delle esperienze industriali più significative, figlie del processo di liberalizzazione dei servizi pubblici locali. Si tratta in sostanza di promuovere una comparazione tra i leader di mercato italiani e i principali player nazionali e internazionali nei diversi settori; per comprendere le ragioni che limitano la crescita di realtà imprenditoriali che dall'Italia siano in grado di proporsi con forza su mercati internazionali. Il carattere esplorativo e il grado di approfondimento richiesto rendono adeguate le tecniche qualitative di rilevazione basate su studi di caso, che osservano le relazioni stabilite dall'impresa con gli altri attori del proprio ambiente. La ricerca si è avvalsa di dati e materiali aziendali, interviste al management e agli stakeholder/azionisti dei gruppi industriali oggetto del lavoro, studio sulle performance d'impresa.

Effetti del turismo sul commercio

Indagine conoscitiva sul tessuto torinese

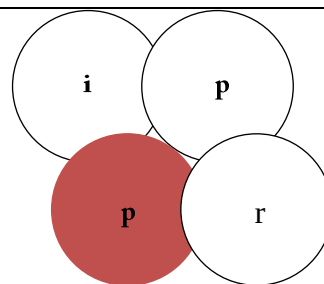
*Con Osservatorio sul Commercio e sul Turismo
della Città di Torino*

CONSEGNATA il 10.06.2011

Realizzata dal network 4t

Pubblicazione online

Approfondimenti su **tnoBLOG**



Per cogliere elementi utili all'analisi del crescente fenomeno turistico nell'area torinese e piemontese, da diversi anni enti locali e centri di ricerca stanno sviluppando un programma di indagini in grado di fare luce sulle differenti dimensioni dell'industria turistica. Ne sono esempi i focus sulle diverse tipologie di turismo: congressuale, delle seconde case, itinerante, naturalistico nei parchi, dei laghi; o sugli aspetti connessi al fenomeno turistico come l'immagine di Torino e del Piemonte in Italia e all'estero, la qualità dei sistemi di accoglienza e della ristorazione d'eccellenza, gli effetti dei grandi eventi sul turismo. Il dossier si inserisce pienamente in questi filoni di ricerca, approfondendo il tema delle ricadute che il turismo – anche di breve permanenza – produce sul tessuto commerciale del centro storico torinese, corrispondente alla ztl. Gli obiettivi sono molteplici: stimare il peso del turismo sul commercio nel centro storico e creare uno specifico strumento di pianificazione strategica per questo tipo di offerta distributiva, individuare e analizzare il tipo di offerta commerciale presente nella zona delimitata dalla ztl, comprendere il ruolo che essa gioca nei confronti dei turisti. Il dossier contiene informazioni e valutazioni in relazione ai seguenti argomenti: mappatura degli esercizi commerciali e distribuzione territoriale; qualificazione in chiave turistica degli esercizi commerciali; percezione e profilo del turismo; incidenza del calendario stagionale ed eventi sul turismo; incidenza del turismo sul fatturato.

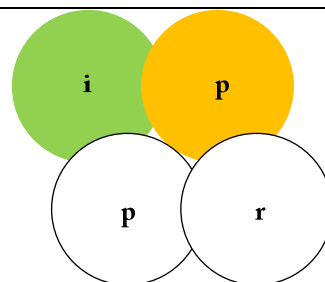
Il dossier ha selezionato e coinvolto 283 esercizi commerciali rappresentanti le categorie merceologiche ed è ripetuta nel tempo, proprio per poter apprezzare le variazioni intervenute tra rilevazioni diverse. Ad oggi ne sono state condotte tre: a fine 2009, nella primavera 2010 e a fine 2010. Le interviste approfondite ai commercianti sono state realizzate dai volontari di Torino&You, coordinati dall'Osservatorio sul Turismo e sul Commercio della Città di Torino e secondo una modalità faccia a faccia. I dati evidenziano periodi fra loro confrontabili (dicembre 2010 col precedente dicembre 2009). Solo in alcuni casi vengono mostrati trend sulle tre rilevazioni per cogliere tendenze di più breve periodo: ad esempio sul rapporto percepito tra eventi e turismo.

Questa indagine ha approfondito una dimensione del turismo urbano poco esplorata e quindi poco nota: le ricadute che le diverse tipologie di turisti (compresi quelli mordi e fuggi) producono sul sistema commerciale e urbano. Così facendo ha attivato i commercianti del centro come "sensori" in grado di registrare – attraverso le proprie percezioni – gli andamenti del fenomeno turistico, il loro mutare nel tempo, le tipologie ed esigenze dei turisti che vengono a Torino. Allo stesso tempo l'analisi ha permesso di fotografare le caratteristiche dell'offerta commerciale della zona centrale della città proprio in relazione al fenomeno turistico.

Operai del terziario

Con Cgil Torino, Cisl Torino, Uil Torino, Ugl

IN CORSO



Nei trent'anni compresi tra il 1971 e il 2001, Torino ha dimezzato il suo esercito industriale, i tre quarti del valore aggiunto provinciale sono oggi creati dal settore dei servizi. Questa grande trasformazione del mondo produttivo ha modificato la composizione sociale del lavoro metropolitano. La terziarizzazione in apparenza è stata accompagnata da una progressiva qualificazione del lavoro, le professioni qualificate sono passate dal 30% al 42% sul totale degli occupati, tuttavia il mercato del lavoro urbano non è composto solo da tecnici qualificati e professionals e le previsioni di assunzione mostrano che i profili più richiesti rientrano nel livello intermedio, e il lavoro non qualificato assorbe ancora il 30% della domanda totale nel settore privato. Una parte significativa di lavoro a media e bassa qualificazione si trova nei settori della distribuzione e nei servizi alle persone, nella logistica, nei servizi di ristorazione, pulizia, igiene ambientale, sorveglianza, dove è in forte incremento la partecipazione femminile e l'inclusione di ampie quote di lavoratori migranti.

Il rapporto muove dal presupposto che la “condizione operaia” dei nostri giorni sia da ricercare soprattutto in questa geografia di attività territorializzate e disperse, la cui importanza per il funzionamento quotidiano dell'economia urbana è assolutamente cruciale. Una condizione non necessariamente marginale, ma nella quale molto spesso convergono più elementi di difficoltà: dai redditi, che richiama le forme dei consumi, alle crescenti difficoltà di accesso alle prestazioni di welfare, dall'indebitamento per i beni primari a quelle più generali inerenti qualità della vita e dell'abitare. Obiettivo del lavoro è restituire una panoramica del lavoro terziario esterno ai settori più qualificati, che riteniamo costituiscano, con tutte le discontinuità e le differenze del caso, gli eredi dei blue collar industriali del fordismo.

La ricerca è articolata in tre fasi. Analisi di fonti statistiche per ricostruire la consistenza quantitativa del lavoro non qualificato nei servizi (distribuzione commerciale, logistica, pulizie, supporto operativo alle imprese, ristorazione, attività varie di servizi personali, attività di cura e badanza); analisi della struttura imprenditoriale (dimensioni d'impresa, forme d'aggregazione e di filiera) dei settori considerati; situazione dei redditi, attraverso analisi dei contratti collettivi ed eventuali altre fonti utili (es. consumi delle famiglie). Interviste a testimoni privilegiati: sindacalisti, referenti di cooperative, referenti di Centri per l'Impiego, referenti del settore dei prestiti al consumo, del mondo bancario e assicurativo, dei centri di assistenza fiscale e via di seguito. Interviste giornalistiche non strutturate a lavoratori, che possano esporre storie di vita e professionali emblematiche del mondo dei servizi non qualificati.

Faber. Quando la creatività incontra l'impresa

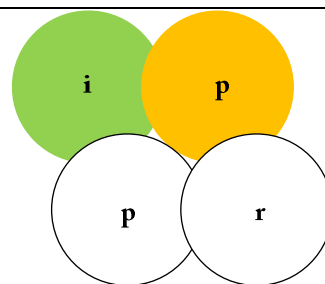
Con Città di Torino, Finpiemonte, Camera di commercio di Torino, Regione Piemonte, 42 partner pubblici e privati

CONCLUSO IL 19.11.2011

Attività di segreteria scientifica e organizzativa

Sito internet www.fabermmeeting.it

Approfondimenti su **tnoBLOG**



Negli ultimi anni Torino e il Piemonte sono stati al centro di forti trasformazioni nell'ambito della produzione audiovisiva, del film di animazione, del web design, della musica, della grafica. Molti di questi settori hanno subito ridimensionamenti in ragione della crisi industriale, tuttavia a Torino come in altre grandi città, una generazione di giovani all'ombra delle politiche culturali pubbliche, del loisir privato, dell'offerta formativa pubblica e privata, punta molto sulle professioni creative come occasione di realizzazione personale e lavorativa. Esiste un mercato, di produzione e di consumo della creative economy, che colloca molti giovani a cavallo tra l'hobby e il lavoro, in una dimensione più attenta alla diffusione dei prodotti nei circuiti artistico culturali che non sul mercato. Obiettivo del progetto Faber è capire come le competenze possedute da questi operatori possano essere indirizzate verso un circuito economicamente più solido della cultura del tempo libero, divenendo un pezzo di autentica industria culturale. Si tratta di un'azione sperimentale per creare occasioni di incontro tra giovani con una forte capacità di elaborare linguaggi e contenuti innovativi, attivi nei campi dell'audiovisivo, del cinema d'animazione, della grafica web e dell'elettronica, con imprese tradizionali potenzialmente interessate alle loro competenze.

Il progetto si articola in due momenti. Un concorso per selezionare trenta giovani o gruppi, società e studi, attivi nel campo della creatività digitale e della comunicazione (video, animazioni, siti web, grafica digitale, applicazioni per la telefonia) di cui il 50% operanti a Torino e in Piemonte. Un salone a inviti aperto ai vincitori, costituito da tre giorni di incontri, workshop e seminari, finalizzato all'incontro e al confronto tra vincitori e aziende, alla presentazione delle opere vincitrici, a momenti di formazione professionale con esperti internazionali su temi specifici legati alla creatività digitale e alla comunicazione.

La seconda edizione del progetto ha coinvolto 2.680 giovani autori fra i 22 e i 35 anni che hanno scaricato il bando (aperto dal 7 aprile al 16 settembre), inviando 100 opere da tutta Italia. La giuria composta da 37 esperti indicati dai 42 partner del progetto ha selezionato 30 vincitori che hanno partecipato al salone Fabermmeeting (17, 18, 19 novembre), tre giorni di incontri sul rapporto tra tecnologia, creatività e sviluppo economico. La terza edizione del progetto è al momento al vaglio dei finanziatori.

4t. think tank torino territori

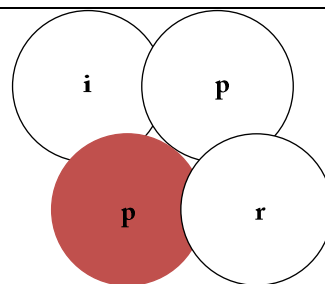
Con Compagnia di San Paolo

IN CORSO

In collaborazione con Eu-Polis, Rapporto Giorgio Rota

Sito internet www.quattrotti.it

Approfondimenti su **tno**BLOG



Negli ultimi anni il territorio piemontese e torinese è stato oggetto di ampi lavori di analisi e ricerca, orientati in primo luogo ad approfondire il tema delle politiche urbane, in parallelo alla rinnovata capacità del sistema locale di progettare e gestire le trasformazioni economiche e sociali che hanno interessato l'area. Sono stati pubblicati diversi rapporti di ricerca che, attraverso l'impiego di indicatori e dati, analizzano il territorio in modo comparabile con altre aree metropolitane nazionali e internazionali. Si tratta di un ricco patrimonio di conoscenza e analisi che può essere valorizzato nell'ottica di costruire le politiche urbane, favorire la riflessione sui mutamenti che l'area torinese sta attraversando, valutarne le prospettive. Ciò è tanto più vero in un momento delicato di transizione, in cui il coordinamento tra la ricerca e gli operatori delle politiche si rivela più necessario che mai.

Per questa ragione è nato 4t, network di ricerca a cui prendono parte Torino Internazionale / Torino Nord Ovest, Eu-Polis e Rapporto Giorgio Rota, con l'intento di favorire l'incrocio di competenze, interessi e prodotti nel campo dell'analisi applicata alla lettura e allo stimolo delle politiche urbane. Da sempre interessati a favorire l'incontro fra informazioni e attori in un'ottica di sistema, tali centri avevano già sperimentato occasioni di collaborazione verificando i vantaggi reciproci di svolgere progetti congiunti, al fine di valorizzare le proprie diversità e specificità, per campi d'azione e strumenti di indagine. L'obiettivo generale del network è dare vita a un think tank sulle politiche urbane a Torino capace di: favorire lo scambio di informazioni e il coordinamento di progetti e filoni di ricerca; costruire una mappatura dell'offerta di studi e rapporti, rendendo più intellegibile a ricercatori, amministratori pubblici e cittadini la ricchezza informativa disponibile sulle trasformazioni che da tempo caratterizzano l'area torinese.

Dal 20 maggio 2011 è online il sito www.quattrotti.it, vetrina della produzione scientifica del network: ricerche, serie di dati, articoli, working paper e pubblicazioni editoriali. La banca dati è organizzata in 15 grandi temi, accessibili dal menu in home page. Il sito è dotato di un motore di ricerca che permette di fare selezioni, anche incrociate, fra tema, anno e centro di ricerca. Ogni singola risorsa del database, in forma di scheda bibliografica, consente di rintracciare il testo originale del lavoro, attraverso un link diretto al sito di riferimento.

Torinoanni20venti. Tre giorni in Compagnia

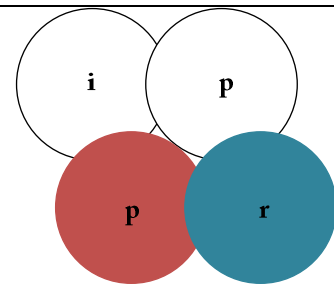
Con Compagnia di San Paolo

CONCLUSO IL 05.03.2011

Realizzato in collaborazione con 4t

Attività di segreteria scientifica e organizzativa

Approfondimenti su **tnoBLOG**



Torinoanni20venti è un'iniziativa della Compagnia di San Paolo per promuovere un confronto fra generazioni e arricchire il dibattito pubblico torinese sul futuro della città e del territorio. Il progetto ha preso la forma di un laboratorio di idee, avvalendosi di un metodo di consultazione ed elaborazione collettiva. Il progetto è stato considerato anche un momento di riflessione per il committente che intende trarne riferimenti partecipati per la sua attività di programmazione.

Torinoanni20venti ha coinvolto due gruppi di lavoro: uno composto da persone che svolgono funzioni di consolidata responsabilità (senior); l'altro da persone attive nella fase della loro prima maturità (junior, massimo 35 anni) e destinate a essere al centro delle dinamiche socioeconomiche degli "anni '20" ai quali allude il titolo del workshop.

I 60 protagonisti del laboratorio di idee si sono incontrati in tre occasioni nel mese di febbraio, per ricevere informazioni sulle principali linee di trasformazione urbana seguite dalla città nell'ultimo decennio, per ascoltare alcune relazioni su scenari possibili in futuro (in tema di sviluppo economico, globalizzazione dei mercati, evoluzioni demografiche, problemi ambientali, rapporti con l'Unione Europea), e per lavorare a un intenso scambio di idee.

I 30 giovani (under 35) sono stati selezionati attraverso una procedura aperta: in 355 hanno risposto a un invito pubblico, hanno presentato la propria candidatura corredata da una lettera motivazionale e sono stati selezionati da una commissione di valutazione.

La presentazione dei risultati è stata curata dagli stessi protagonisti, che hanno confrontato le loro agende strategiche in un dibattito moderato dal direttore della "Stampa" Mario Calabresi. Rachele Michinelli, architetto professionista, e Francesco Andornino, ricercatore universitario esperto di politica internazionale e di Cina, hanno parlato per conto del gruppo junior; Stefania Raimondi, imprenditrice nel campo del cinema di animazione, e Luca Dal Pozzolo, esperto di organizzazione culturale e sviluppo urbano, sono stati invece i portavoce del gruppo dei senior.

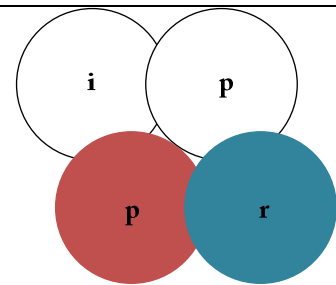
Stupinigi tempo primo. Tesori ritrovati

Con Fondazione Ordine Mauriziano

CONCLUSO IL 19.11.2011

Attività di ufficio stampa e organizzazione eventi

Approfondimenti su **tnoBLOG**



La Palazzina di Caccia di Stupinigi, a lungo chiusa per restauri, è stata riaperta al pubblico il 19 novembre 2011, grazie a un esemplare restauro architettonico, impiantistico ed artistico che riporta la Palazzina agli antichi splendori, in un percorso espositivo che interessa tutta l'ala di Levante, dalla Scuderia juvarriana al Salone Centrale, fino all'Appartamento del Duca di Chiabrese, restaurato negli interni e negli arredi. La riapertura, che ha comportato un nuovo progetto espositivo, è stata anche l'occasione per spiegare il restauro, e in particolare il contributo offerto dai numerosi sponsor pubblici e privati: le due fondazioni bancarie del territorio, il Ministero dei Beni Culturali, la Regione Piemonte, la Fiat, la Consulta, il Parco naturale di Stupinigi. Con la riapertura, la Palazzina di Caccia di Stupinigi è rientrata a pieno titolo nel circuito delle Residenze Reali, uno dei fiori all'occhiello dell'offerta turistica piemontese.

Piemontecreativo

Database dei giovani artisti piemontesi

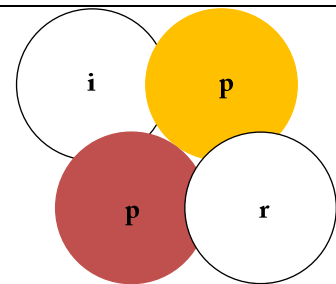
Con Gai (Circuito Giovani Artisti Italia)

CONCLUSO A MARZO 2011

Attività di accompagnamento alla progettazione
e promozione della banca dati

Sito internet www.piemontecreativo.it

Approfondimenti su **tnoBLOG**



Il progetto è una iniziativa di sostegno e promozione della giovane creatività italiana, a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù, in collaborazione con Anci e Gai. Riguarda la creazione di una banca dati online degli artisti torinesi e piemontesi under 35, proseguendo e formalizzando un'attività sviluppata, in forme non digitalizzate, fino dal 1985. La banca dati si propone come uno strumento a disposizione della Regione e degli operatori di settore per mantenere un contatto capillare e quotidiano con il tessuto creativo emergente.

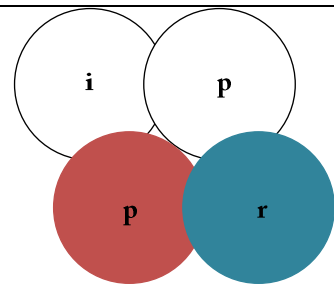
Costruito a partire dalla base dati nazionale del Gai, riorganizzata e aggiornata, il data base contiene anche l'archivio della Città di Torino e una sezione dedicata ai professionisti che offrono servizi al mondo creativo, componente economica importante della filiera creativa piemontese: associazioni, aziende, consulenti, tecnici, artigiani, addetti stampa che offrono servizi professionali a supporto di chi opera nel mondo delle arti e della creatività. La filosofia del progetto è incentivare l'uso e la frequentazione libera della banca dati da parte degli artisti per aggiornare le propria scheda, inserire materiali (cv, immagini, documentazione sui lavori), disporre di una vetrina personale dove promuoversi. Così progettata, la banca dati potrà divenire un osservatorio permanente sul mondo creativo, uno strumento di lavoro, un veicolo di informazioni.

Reti e scambi internazionali

*Con German Marshall Fund of United States,
Compagnia di San Paolo, Città di Torino*

Attività di progettazione e organizzazione

Approfondimenti su **tnoBLOG**



Nell'ottica di dare seguito alle attività di internazionalizzazione promosse e organizzate da Torino Internazionale, il centro ha collaborato con il German Marshall Fund of United States, con la Compagnia di San Paolo e con i settori di Cooperazione e Relazioni Internazionali della Città di Torino, per la realizzazione di alcuni progetti di scambio e rafforzamento di reti internazionali esistenti sul tema dello sviluppo urbano.

Tra le iniziative: ha seguito l'agenda di visite a Torino di alcune delegazioni americane, nell'ambito del progetto Comparative Domestic Policy Program del German Marshall Fund per promuovere la cooperazione tra Nord America e Europa e favorire lo scambio di buone pratiche fra città affini per dimensioni, storia e percorsi di trasformazione urbana economica e sociale, stimolandole a sviluppare approcci nuovi a temi come l'economia urbana, l'energia sostenibile, i cambiamenti demografici e le politiche sociali. Ha collaborato al progetto "100 Città per 100 progetti Italia – Brasile", definendo l'agenda torinese di visite e incontri per una delegazione brasiliana composta da amministratori pubblici impegnata ad approfondire metodi e approcci alla pianificazione strategica urbana.

2014-2020. La nuova programmazione europea

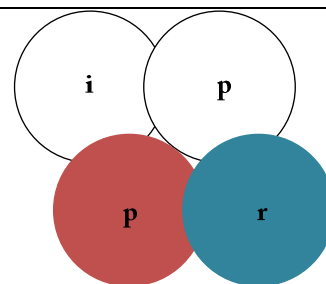
Prospettive e riflessioni

Con Città di Torino, Provincia di Torino

ORGANIZZATO IL 21.07.2011

Attività di segreteria scientifica e organizzativa

Approfondimenti su **tnoBLOG**



Il framework che stabilirà strategie, priorità e regole entro le quali saranno attuate le politiche dell'Unione europea 2014-2020 si sta progressivamente delineando, attraverso un processo articolato che coinvolge, più o meno direttamente, diversi attori e livelli. Fra i pilastri che accompagnano il nuovo periodo di programmazione ci sono la strategia Europa 2020, che mira al coordinamento delle politiche macroeconomiche per la crescita, e l'approccio in base al quale l'intervento dei fondi strutturali si concentrerà su poche priorità coerenti con gli obiettivi di Europa 2020, per rendere la politica di coesione il principale strumento per realizzare la strategia.

Questo il quadro in cui è stato promosso il seminario, dalla Città e dalla Provincia di Torino in accordo con la Regione Piemonte, non soltanto per dare un'informazione puntuale e aggiornata sul percorso intrapreso, ma anche per stimolare il dibattito fra gli attori locali, sulle scelte da mettere in atto nella nuova fase di programmazione che coinvolgerà il nostro territorio. In particolare, il seminario ha puntato l'attenzione sul futuro delle politiche di sviluppo regionale – finanziate principalmente attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – e approfondito quelle a sostegno delle attività produttive e della competitività.

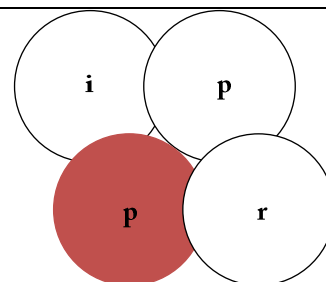
Indirizzo e controllo dei servizi pubblici locali

Con Agenzia Servizi Pubblici Locali

ORGANIZZATO IL 08.07.2011

Attività di segreteria scientifica e organizzativa

Approfondimenti su **tnoBLOG**



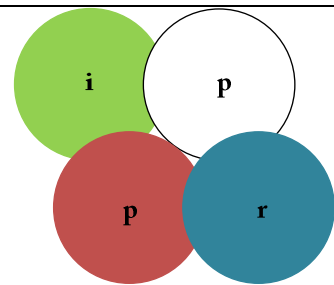
Le profonde trasformazioni che hanno coinvolto negli ultimi anni i servizi pubblici locali, anche alla luce dei recenti referendum, hanno mantenuto viva l'attenzione e la discussione sulla loro gestione. Grande rilevanza assumono le modalità con le quali le amministrazioni locali si doteranno negli anni a venire di strumenti adeguati di indirizzo, valutazione e controllo, allo scopo di compenetrare due esigenze solo in apparenza contrapposte: il miglioramento dell'efficienza gestionale e della redditività delle imprese, e l'erogazione di servizi di qualità per tutte le fasce degli utenti-cittadini. A Torino l'erogazione di servizi pubblici di qualità ha preso anche la forma di un organismo dedicato, l'Agenzia per i servizi pubblici locali, strumento del Consiglio Comunale. Al bilancio dei primi dieci anni di attività, celebrato con una pubblicazione editoriale sul lavoro svolto, è dedicato questo convegno.

Ristrutturazioni croniche. Anticipare e governare i processi nei sistemi socioeconomici locali

ORGANIZZATO IL 26.07.2011

Attività di segreteria scientifica e organizzativa

Approfondimenti su **tno**BLOG



Le ristrutturazioni industriali, fino agli anni ottanta, hanno riguardato settori e imprese in declino o minacciate da processi di ridimensionamento. A partire dagli anni novanta tuttavia, e in misura crescente, la ristrutturazione, accompagnata spesso alla delocalizzazione, ha coinvolto sempre di più imprese sane e però alla ricerca di nuove opportunità di sviluppo. È avvenuto un cambio di paradigma, che ha mutato le strategie manageriali di ristrutturazione per adattare al cambiamento della natura stessa dell'impresa, in relazione stretta con il territorio in cui è situata e con il quale condivide dinamiche competitive che impongono risposte flessibili, nuove, diversificate.

Si delinea uno scenario che apre agli attori sociali l'opportunità di anticipare gli effetti delle ristrutturazioni, attraverso una diagnosi precoce e condivisa, particolarmente nel caso di processi di trasformazione molto rapidi come sta avvenendo in questi anni di crisi economica. Sono i temi a cui è dedicato il saggio *Imprese globali, attori locali*, che illustra i risultati di un progetto di ricerca internazionale. L'occasione per svolgere una riflessione per nulla teorica e di interesse accademico, anzi utile all'azione pratica di operatori economici, rappresentanze di interessi e amministratori locali.

Per discutere di questi temi, Torino Nord Ovest ha organizzato un seminario a cui sono intervenuti fra gli altri Giuseppe Benedetto (Direttore Attività Produttive Regione Piemonte), Tom Dealessandri (Vicesindaco di Torino), Antonio Dragotto (Direttore risorse umane STMicroelectronics), Angelo Pichierri (Università degli Studi di Torino) e Cristina Tajani (Assessore allo Sviluppo economico di Milano).

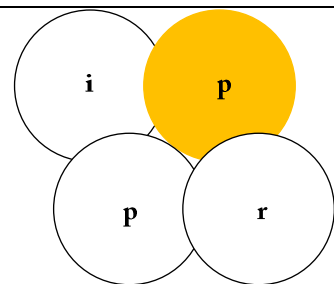
Vita da freelance

I lavoratori della conoscenza e il loro futuro

ORGANIZZATO IL 06.06.2011

Attività di segreteria scientifica e organizzativa

Approfondimenti su **tno**BLOG



A due anni di distanza dalla ricerca sui lavoratori della conoscenza, che ha tratteggiato il profilo, il rapporto con il contesto urbano e i problemi di rappresentanza di questo nuovo ceto di professionisti attivi nei processi di elaborazione, organizzazione e diffusione del sapere, Torino Internazionale e Torino Nord Ovest riprendono il filo del discorso con un appuntamento pubblico. L'occasione è data dalla recente pubblicazione del libro *“Vita da freelance”* di Sergio Bologna e Dario Banfi, protagonisti di due differenti generazioni di freelance, che affronta il tema di come anche l'universo del lavoro indipendente si trovi in una fase di profonda trasformazione.

L'individualismo del lavoratore indipendente sembra stemperarsi in una nuova spinta all'associazionismo, alla coalizione, alla community, al confronto diretto con lo stato e il mercato su questioni fiscali, previdenziali, normative. Ne hanno parlato con gli autori Salvatore Cominu (Antilia) e Angelo Pichierri (Università di Torino). Ha introdotto e moderato Giuseppe Berta (Università Bocconi).

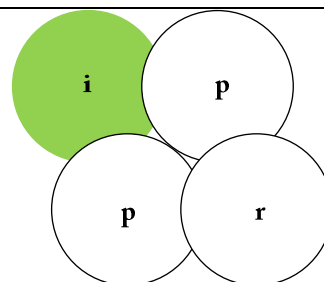
Piemonte in cifre 2011

Con Unioncamere Piemonte

ORGANIZZATO IL 06.06.2011

Attività di organizzazione evento

Sito internet www.piemonteincifre.it



Piemonte in Cifre, annuario statistico regionale realizzato da Unioncamere Piemonte, si è affermato come una guida fondamentale per aggiornare le conoscenze sulla realtà piemontese, misurandone i cambiamenti negli anni e tracciandone il quadro evolutivo. La diciottesima edizione è stata presentata in un evento pubblico in occasione del quale è stata organizzata la tavola rotonda Imprese e pubblica amministrazione. Migliorare il rapporto per la crescita della collettività. Oltre ai dati da sempre riportati nel tradizionale Annuario Statistico Regionale, basato prevalentemente sulle fonti della statistica ufficiale, nell'edizione 2011 ritorna il Quadro Statistico Complementare, dove trovano spazio analisi provenienti da altre fonti, meno strutturate ma più recenti, come per esempio, dati di tipo congiunturale e previsionale sul medio-lungo periodo.

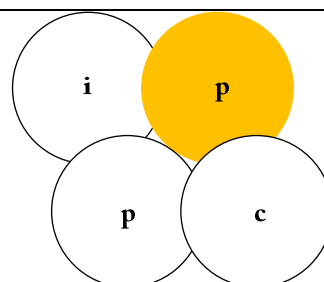
Dove trovano lavoro i giovani torinesi?

Come si investe nelle professioni

Con Città di Torino

ORGANIZZATO IL 03.02.2011

Attività di segreteria scientifica e organizzativa



A Torino, nel 2009 sono stati assunti con contratto di lavoro dipendente 56.617 giovani tra 15 e 29 anni. Ma dietro l'etichetta unificante del lavoro dipendente si presentano situazioni diverse: su 100 assunti soltanto 12 hanno iniziato con un contratto a tempo pieno e indeterminato. Nello stesso anno il tasso di disoccupazione giovanile è salito al 32,5%, mentre il profilo dei giovani lavoratori torinesi appare attraversato da tendenze dirompenti. Cresce l'istruzione (soprattutto fra le donne), ma quote ancora significative di giovani non vanno oltre la scuola dell'obbligo. Aumentano gli immigrati, ma si riduce il numero di giovani nel complesso. Per i posti di lavoro più specializzati appare l'inedita concorrenza dei lavoratori adulti colpiti dalla crisi. Il lavoro dei giovani a Torino si sviluppa all'incrocio di questi cambiamenti, per il governo dei quali è decisivo il ruolo dei sistemi di regolazione, delle politiche e dei servizi. A un anno di distanza dalla rilevazione dell'Osservatorio sul mercato del lavoro della Città di Torino si è tenuto un seminario per fare il punto sulle difficoltà e sulla molteplicità di mestieri ed esperienze di ingresso nel mondo del lavoro sul territorio. Un momento di confronto a cui hanno partecipato operatori della pubblica amministrazione, delle rappresentanze organizzate, della ricerca sociale.

TORINO nordovest

Elaborare saperi applicabili e far circolare le idee, accrescere l'informazione, favorire il dibattito qualificato sui principali temi dell'agenda locale.

[chi siamo](#)
[cosa facciamo](#)
[ricerche e progetti](#)
[contatti](#)

TNOBLOG

PRIMO PIANO /

World Class Manufacturing. Ripensare la fabbrica, riorganizzare il...



Arte contemporanea a Torino



Stupinigi tempo primo. Tesori ritrovati



I giovani architetti, la professione, la crisi. Indagine sugli under40



Indirizzo e controllo dei servizi pubblici locali



Ristrutturazioni croniche. Anticiparne e governarne i processi nei...



Fra territorio e globalizzazione. Le medie imprese a Torino



4t think tank torino territori



Public utilities a Torino, Rapporto 2010



_ news

World Class Manufacturing
12.01.12
Seminario su uno dei metodi più utilizzati nell'introduzione di nuove forme organizzative per l'impresa

Arte contemporanea a Torino
30.11.11
Presentazione della ricerca promossa e sostenuta dalla Fondazione CRT, realizzata da Torino Internazionale e dall'Università IULM

Stupinigi tempo primo. Tesori ritrovati
19.11.11
Conferenza stampa e inaugurazione della Palazzina di Caccia restaurata

TUTTE LE NEWS

TORINO NORD OVEST SRL
IMPRESA SOCIALE CON SOCIO UNICO
VIA BORGHESE 1, 10145 TORINO

C.F. / P.IVA 10361850018
CAPITALE SOCIALE I.V. 10.000,00

REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO
N. 10361850018 / REA TO1126866

20



il giornale di torinonordovest

PRIMO PIANO DATA BASE DOSSIER L'INTERVISTA DISCUSSIONI

TORINONORDOVEST

MERCOLEDÌ 09 MARZO 2011

SCRIVI ALLA REDAZIONE | COLLABORANDO CON NOI

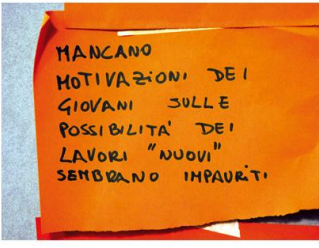
PRIMO PIANO /

Tre giorni in Compagnia

6 marzo 2011 / redazione

Sabato 3 marzo, nella sala conferenze del Padiglione Piemonte dell'Illo, luogo simbolo di Italia '61, sono stati presentati gli esiti del progetto Torinonordovest20venti, iniziativa culturale promossa dalla Compagnia di San Paolo con l'obiettivo di favorire il confronto fra torinesi di due diverse generazioni sulle prospettive della città nel prossimo decennio.

- La cronaca del convegno su twitter su @torinonordovest
 - Dalla stampa: Due ricette per il futuro di Torino (La Stampa); L'identità della «Torino Anni Venti» (La Stampa); «Torino 2020, sviluppo senza ritorno» (la Repubblica); Per Torino un futuro a "costo zero" (Lo Spiffon.com)
 - Podcast dell'intervento di Domenico Siniscalco (tratto dal workshop del 25 febbraio)
 - Partecipa alla discussione "Pensare al futuro è un tema ancora attuale?"



Zapping —

06/03/11
Due ricette per il futuro di Torino
La Stampa

06/03/11
L'identità della «Torino Anni Venti»
La Stampa

06/03/11
"Torino 2020, sviluppo senza ritorno"
la Repubblica

01/03/11
"Ma quale Mole? L'anima della città è in periferia"
La Stampa

01/03/11
Quando l'uguaglianza non va a scuola
La Voce.info

25/02/11
Torino si candida per diventare una "Smart City"
Eco dalle Città

25/02/11
Siamo l'Isola felice delle multinazionali
La Stampa

18/02/11
I Giovani e la voglia di futuro
La Stampa

11/02/11
Uno stimolo per competere in Europa
La Stampa

07/02/11
La mappa della crisi del lavoro in Piemonte
la Repubblica

11/02/11
Torino ha fatto cialà
L'Espresso

04/02/11
Salvatore dodici giovani su cento riescono ad ottenere il posto fisso
la Repubblica

25/01/11
La tre giorni della Compagnia per disegnare Torino nel 2020
la Repubblica

La passione per le graduatorie

17 maggio 2010 / redazione

Negli ultimi anni si è diffusa la pratica di verificare le performance delle città, predisponendo graduatorie e classifiche che misurano aspetti diversi. Sulla base di queste graduatorie, le città vengono messe in relazione le une con le altre, se ne valutano i successi e i cambiamenti, se ne criticano i punti deboli e i ritardi.

Anche [...]

Torino vista da fuori

15 giornalisti raccontano la città che conoscevano

4 febbraio 2010 / redazione

Come è Torino vista da fuori?

La domanda è stata posta a 15 grandi giornalisti, legati alla città da origini familiari o da esperienze professionali.

La città è cambiata profondamente o soltanto in superficie? Ha mantenuto un'identità solida e riconoscibile o i contorni della ex-company town sono sfumati al punto da renderla opaca agli occhi del paese? Che [...]

La zona grigia della crisi

25 novembre 2009 / redazione

Ecco ciò che si conosce. Le ore autorizzate di Cassa integrazione in provincia di Torino, fra gennaio e ottobre 2009, sono state quasi 59 milioni, e coinvolgeva 69.000 lavoratori. L'incremento rispetto allo stesso periodo del 2008 è pari al 1351%.

Ma questa impressionante contabilità non dice tutto. C'è chi non accede a nessuna tutela: più o [...]

data base

44

di chi risiede a Torino è nato a Torino

commenti recenti

Michele Frontone in Pensare al futuro è un tema ancora attuale?

Michele Frontone in Pensare al futuro è un tema ancora attuale?

Michele Frontone in Pensare al futuro è un tema ancora attuale?

Michele Frontone in Pensare al futuro è un tema ancora attuale?

Michele Frontone in Pensare al futuro è un tema ancora attuale?

dossier in evidenza

Dossier

sezione in lavorazione

L'INTERVISTA /

Salvatore Rossi

di Alberto Papuzzi



«Noi viviamo, come italiani, due crisi distinte: condividiamo con il resto del mondo una crisi globale, prima finanziaria e poi economica, però siamo anche immersi in una crisi che è nostra e che non è una vera e propria crisi, panica che evoca fatti emergenziali. No. Quello che ci capita è che abbiamo perso la capacità di crescere, mentre gli altri crescono, alcuni molto. Questa quasi stagnazione esige da noi una risposta, e se questa risposta fosse ipoteticamente di divisione e disunione, sarebbe molto più debole».

Salvatore Rossi è il Direttore Centrale dell'Area Ricerca Economica e Relazioni Internazionali della Banca d'Italia.

TNOBLOG

EDITRICE TORINONORDOVEST SRL D.P.R. A SOCIALE

REDAZIONE VIA BORGOSESSA 1, 10145 TORINO / TEL. 0114432390

DIRETTORE / ALBERTO PAPUZZI

Nel 2011, nelle diverse sezioni del blog, sono stati pubblicati 200 commenti e 85 articoli.

TWITTER.COM/TORINONORDOVEST/ *Social network*



Cinque iniziative pubbliche sono state seguiti in diretta da twitter.

facebook

E-mail

a.magone@torino-internaz

Resto collegato

Password

Hai dimenticato la password?

Accedi

Registrazione

Facebook ti aiuta a connetterti e rimanere in contatto con le persone della tua vita.

Tno/BLOG

Bacheca

Info

Foto

Eventi

43 di "Mi piace"

Pagine

EMON

Piemonte Creativo

S

La Stampa

REGIONE PIEMONTE

Regione Piemonte

Internazionale

Internazionale

Faber

Faber

Crea Pagina

Torino Nord Ovest/ Blog

Mi piace

Crea una Pagina

Notizie/Multimedia/Editoria

Bacheca

Torino Nord Ovest/ Blog - Tutti (più visitati)

Condividi:

Post

Foto

Video

Scrivi qualcosa...

Torino Nord Ovest/ Blog

il sito web istituzionale di Torino Nord Ovest

TORINO NORD OVEST | Elaborare saperi applicabili e far circolare le idee, accrescere l'informazione,

www.torinonordovest.it

Elaborare saperi applicabili e far circolare le idee, accrescere l'informazione, favorire il dibattito qualificato sui principali temi dell'agenda locale.

Mi piace

Commenta

28 dicembre 2011 alle ore 3:50

Torino Nord Ovest/ Blog

il giornale online di Torino Nord Ovest

TORINO NORD OVEST / BLOG

www.blog.torinonordovest.it

Mi piace

Commenta

28 dicembre 2011 alle ore 3:49

Torino Nord Ovest/ Blog

http://www.youtube.com/watch?v=7wSUJUHVTw&feature=youtu.be

I giovani architetti, la professione, la crisi

www.youtube.com

Dal canale You Tube di tno blog, servizio del Tg3 Piemonte (16/11/2011) sulla presentazione della ricerca

Mi piace

Commenta

19 dicembre 2011 alle ore 5:35

Attività recenti

Torino Nord Ovest/ Blog ha modificato il campo Descrizione.

Torino Nord Ovest/ Blog

http://www.blog.torinonordovest.it/?p=1527

I giovani architetti, la professione, la crisi

www.blog.torinonordovest.it

Il network 4t ha realizzato un'indagine che concentra l'attenzione sui giovani architetti con meno di 40 anni, con l'obiettivo di indagare le condizioni dei professionisti iscritti all'Ordine di Torino, considerando in particolare la posizione, le modalità di lavoro, i livelli di reddito, la soddisf...

Mi piace

Commenta

19 dicembre 2011 alle ore 5:34

Torino Nord Ovest/ Blog ha condiviso un evento: Arte contemporanea a Torino. Rapporto 2010.

Arte contemporanea a Torino. Rapporto 2010

mercoledì 30 novembre 2011 alle ore 10:30

Mi piace

Commenta

24 novembre 2011 alle ore 8:43

Torino Nord Ovest/ Blog

mercoledì 16 novembre alle ore 9:30 nel Salone d'Onore del Castello del Valentino (viale Mattioli 39, Torino) viene presentata la ricerca "I giovani architetti, la professione, la crisi. Indagine sugli under40". La presentazione sarà seguita in diretta twitter su http://twitter.com/torinonordovest

I giovani architetti, presentazione dell'indagine 2011.

mercoledì 16 novembre 2011 alle ore 9:30

Mi piace

Commenta

15 novembre 2011 alle ore 5:12

A Chiara Casalino piace questo elemento.

Vuoi dire che ti piace questa pagina o commentarla?

Per interagire con Torino Nord Ovest/ Blog devi prima iscriverti a Facebook.

Registrazione

È gratuito e chiunque può accedere. Sei già iscritta? Accedi.

23

TnONEWS

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipisicing elit, sed eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquid ex ea commodi consequat. Quis aute iure reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint obcaecat cupiditat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

20.01/2012 — SEMINARIO

World Class Manufacturing

Il World Class Manufacturing (WCM) è uno dei metodi più utilizzati nell'introduzione di nuove forme organizzative dell'impresa. Obiettivo del sistema è il miglioramento rapido, realizzabile in azienda attraverso due veicoli principali: riduzione degli sprechi in ogni area e pieno coinvolgimento del personale. Nel territorio torinese, a partire dalla Fiat, sono presenti significative esperienze di introduzione e attuazione del WCM. Un seminario intende fare il punto della situazione, avviando un confronto tra gli attori coinvolti, gli osservatori esterni, studiosi ed esperti del settore e le istituzioni locali, alla luce di innegabili opportunità contenute nell'innovazione di processo del WCM e di altrettanti potenziali rischi insiti sia nel mutamento dei rapporti in fabbrica sia nello sviluppo dell'attività negoziale.

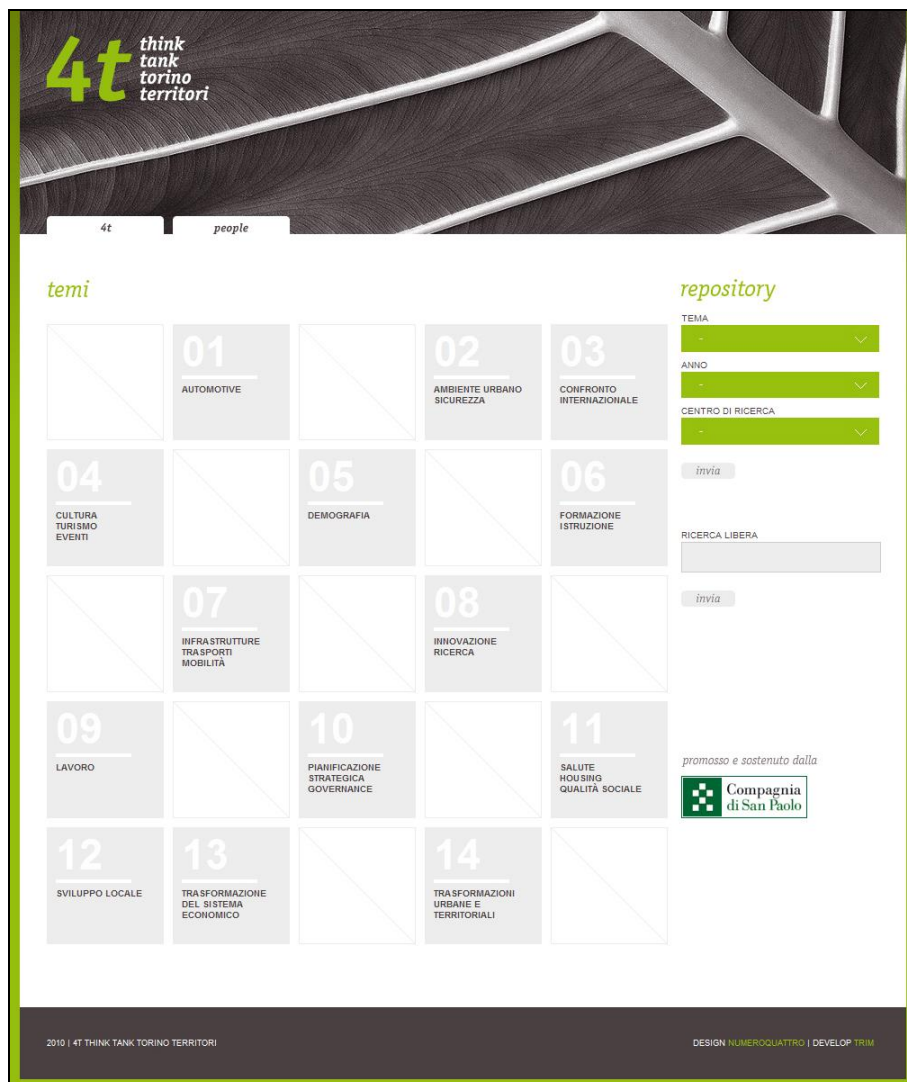
20.01/2012 — PRESENTAZIONE

Arte contemporanea a Torino

La presentazione della ricerca "Arte contemporanea a Torino. Rapporto 2010", progetto promosso e sostenuto dalla Fondazione CRT, realizzato dall'Associazione Torino Internazionale e dall'Università IULM e pubblicato da Umberto Allemandi & C., si svolgerà mercoledì 30 novembre 2011 alle ore 10,30 nel Salone d'Onore della Fondazione CRT, in Via XX Settembre 31 a Torino. Il'impresa e del lavoro.

WWW.TORINONORDOVEST.IT / WWW.BLOG.TORINONORDOVEST.IT

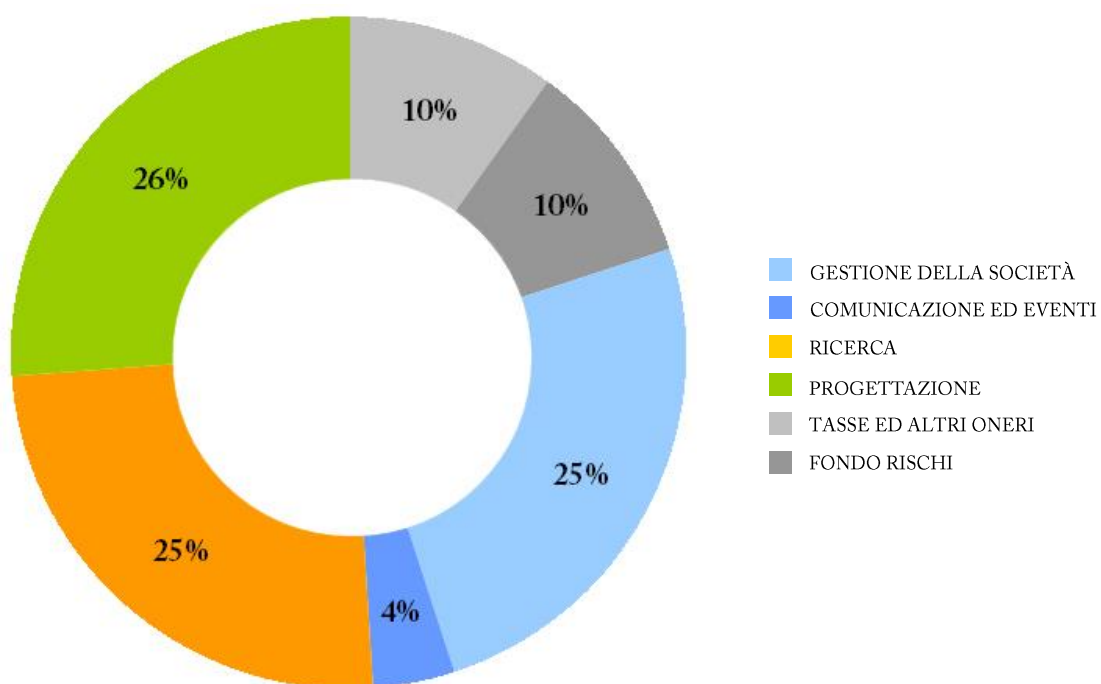
È previsto l'invio del primo numero a febbraio 2012.



Nel repository sono censite oltre 300 risorse, fra rapporti di ricerca e serie di dati, catalogate in 14 diverse aree tematiche.

IN CIFRE

	€	%
COSTI GENERALI <i>Sede e utenze, tecnologie, beni e rifornimenti, postali, libri e giornali, missioni. Gestione amministrativa e societaria. Personale per attività istituzionali e gestione.</i>	113.000	25
COMUNICAZIONE E EVENTI <i>Comunicazione istituzionale. Promozione delle attività. Eventi legati a specifiche ricerche e progetti.</i>	16.500	4
RICERCA <i>Consulenze esterne. Personale per attività di ricerca.</i>	113.000	25
PROGETTAZIONE <i>Consulenze esterne. Personale per attività di progettazione.</i>	115.000	26
TASSE E ALTRI ONERI	47.000	10
FONDO PER ATTIVITÀ FUTURE	45.000	10
TOTALE	449.500	100



OBIETTIVI 2012

1. Completare la fase di start up della società avviandola all'autonomia finanziaria dalla proprietà.
2. Ampliare la composizione dell'organico, aprendolo a figure di ricercatori oltre che di progettisti e gestori.
3. Diversificare la committenza, spingendosi al di fuori del territorio locale, sempre più verso il Nordovest.
4. Precisare la mission del centro alla luce dell'esperienza maturata.
5. Alimentare il dibattito sui principali temi dell'agenda locale attraverso l'attività seminariale e l'informazione giornalistica.
6. Potenziare la comunicazione attraverso i social network e avviare un servizio di newsletter.
7. Rinforzare i rapporti fra gli aderenti al network di ricerca "4t" e soprattutto fra essi e Torino Nord Ovest.

TORINOnordovest

Torino Nord Ovest srl *impresa sociale con socio unico*

via Borgosesia 1, 10145 Torino

tel. 011 4432350, fax. 011 4432354

CF/PIVA 10361850018

IBAN IT16Q0200801152000101068457

www.torinonordovest.it

info@torinonordovest.it